RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 MARZO 2004

L'esercizio 2004 si è aperto con uno scenario privo degli attesi segnali di ripresa della domanda nel mercato veicolistico mondiale e caratterizzato da preoccupanti tensioni sui prezzi di alcune materie prime, in particolare l'acciaio.

In Europa, principale mercato di riferimento del Gruppo, permane la situazione di grave stagnazione del quadro economico con una generale scarsa propensione ai consumi. Conseguentemente nel primo trimestre 2004 l'andamento del mercato veicolistico europeo è rimasto quello di fine 2003, con nuove immatricolazioni di vetture in miglioramento del 3% rispetto al corrispondente periodo del 2003. Più vivace è risultata l'attività in Mercosur, ove i costruttori utilizzano appieno la loro capacità produttiva per esportare nei mercati NAFTA ed europei una crescente quota di veicoli realizzati localmente.
Il mercato aftermarket della filtrazione non è sensibilmente variato rispetto al primo trimestre 2003, confermando la ciclica debolezza della domanda riscontrabile all'inizio di ogni nuovo anno.

In tale situazione, nella quale non esistono i prodromi di fenomeni inflattivi, si è viceversa verificata un'impennata dei prezzi dell'acciaio e dei materiali ferrosi in generale con contemporanea riduzione delle disponibilità degli stessi. All'origine del fenomeno vi è un consistente assorbimento da parte dell'economia cinese, che altera il passato equilibrio del mercato del rottame, del carbon coke e dei noli marittimi.

Nel trimestre in esame l'impatto negativo di tale andamento delle materie prime è stato modesto, ma nel prosieguo dell'anno potrebbe diventare molto significativo qualora i rialzi dei prezzi proseguano ed il ribaltamento dei maggiori costi sui prezzi di vendita diventi problematico.

A conferma del continuo miglioramento delle proprie quote di mercato in ambedue i settori di attività il Gruppo ha realizzato nei primi tre mesi del 2004 un fatturato consolidato pari a € 240,5 milioni in crescita del 7,7% rispetto a € 223,3 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.
Il rialzo dei costi dei materiali ferrosi non ha per il momento impedito la realizzazione di un miglioramento della redditività operativa che ha riguardato tutti i principali business.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è ammontato nel trimestre a € 33,5 milioni e si raffronta con € 30,9 milioni dell'analogo periodo del 2003. L'incidenza sul fatturato è risultata del 13,9% mentre nel 2003 era stata del 13,8%.

L'utile operativo consolidato (EBIT) è progredito del 13,9% risultando pari a € 19,7 milioni, contro € 17,3 milioni nel primo trimestre 2003, con un'incidenza sulle vendite dell'8,2% rispetto al 7,7% del 2003. Tale risultato è stato reso possibile dalla piena consuntivazione degli effetti positivi delle razionalizzazioni realizzate nel 2003, oltre che dai maggiori volumi di attività.

L'utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi ha beneficiato di una plusvalenza di € 1,4 milioni a seguito della cessione della partecipazione nella società immobiliare REGIS S.r.l. per un corrispettivo di € 2,4 milioni. Dopo l'accantonamento di € 1 milione per futuri oneri di ristrutturazione di SIDERGARDA MOLLIFICIO BRESCIANO S.r.l. ed una contrazione degli oneri finanziari da € 3,1 milioni a € 2,8 milioni, l'utile nei primi tre mesi del 2004 è stato di € 17 milioni, in incremento del 26,6% rispetto a € 13,4 milioni del primo trimestre 2003.

L'utile netto consolidato è cresciuto del 16% passando da € 7,1 milioni (3,2% del fatturato) del primo trimestre 2003 a € 8,3 milioni (3,4% del fatturato).

Al 31 marzo 2004 l'indebitamento finanziario netto risultava di € 225,9 milioni, in aumento rispetto a € 213,4 milioni al 31 dicembre 2003 per la ciclica crescita del debito nei primi mesi di ogni esercizio, ma in riduzione rispetto a € 250,6 milioni al 31 marzo 2003.

Il patrimonio netto consolidato, inclusa la quota di competenza degli azionisti terzi, era al 31 marzo 2004 pari a € 227,7 milioni raffrontandosi con € 212,6 milioni al 31 dicembre 2003 e con € 205,7 milioni al 31 marzo del precedente esercizio.

Gli organici del Gruppo si sono incrementati nel periodo a fronte dei maggiori volumi di produzione risultando pari a 6.612 addetti rispetto a 6.548 a fine esercizio 2003 ed a 6.667 al 31 marzo 2003.

ANDAMENTO DELLA DIVISIONE FILTRAZIONE

Nel primo trimestre 2004 il settore filtrazione ha consuntivato un miglioramento delle vendite del 6,8% grazie alla crescita della quota di mercato nei sistemi filtranti ecologici per olio motore e gasolio, oltre al brillante andamento dei mercati brasiliano ed argentino.

Il fatturato consolidato è risultato pari a € 128,4 milioni rispetto a € 120,2 milioni del primo trimestre 2003.

Pur in presenza di un'aumentata incidenza del costo dei materiali, per la divisione filtrazione è stato possibile consuntivare un progresso della redditività.
Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) ha raggiunto € 17,1 milioni (13,3% del fatturato) rispetto a € 16,1 milioni (13,4% sul fatturato) del primo trimestre 2003, con un miglioramento del 6,5%.

L'utile operativo consolidato (EBIT) è omogeneamente cresciuto a € 11,4 milioni (8,9% del fatturato) rispetto a € 10,3 milioni (8,6% del fatturato) nel primo trimestre del 2003.

È proseguita nel trimestre la ristrutturazione societaria dell'area filtrazione che porterà a 14 le preesistenti 26 società attive nel settore. Dopo il trasferimento nel dicembre 2003 a SOGEFI S.p.A. del controllo diretto di tutte le controllate europee di SOGEFI FILTRATION, nel trimestre si è proceduto alla:

- vendita della partecipazione di FILTRAUTO B.V. da FILTRAUTO UK Ltd a SOGEFI FILTRATION B.V.;
- cessione della partecipazione in FILTRAUTO UK Ltd da FILTRAUTO S.A. a SOGEFI FILTRATION UK Ltd;
- vendita della partecipazione FILTRAUTO d.o.o. (Slovenia) da FILTRAUTO S.A. a SOGEFI S.p.A.;
- cessione della partecipazione in SOGEFI INTERNATIONAL B.V. da SOGEFI S.p.A. a SOGEFI FILTRATION S.A. (Spagna)
- cancellazione della FILTRAUTO IRELAND Ltd.

Sono inoltre state avviate:

- la fusione tra FILTRAUTO ITALIA S.r.l. e SOGEFI FILTRATION S.p.A.;
- la fusione tra FILTRAUTO S.A., EFFICIENCE S.A. e SOGEFI FILTRATION S.A.;

- la fusione tra FILTRAUTO IBERICA S.A. e SOGEFI FILTRATION S.A..

Tali processi di fusione dovrebbero giungere a completamento durante la prossima estate.

ANDAMENTO DELLA DIVISIONE COMPONENTI PER SOSPENSIONI E MOLLE DI PRECISIONE

Anche la divisione componenti per sospensioni nel primo trimestre 2004 ha sensibilmente accresciuto i propri volumi di vendita in un mercato europeo del primo equipaggiamento caratterizzato da un andamento sostanzialmente piatto.

Il fatturato consolidato è ammontato a € 112,1 milioni con un incremento del 9,4% rispetto a € 102,4 milioni del primo trimestre 2003. Sono risultate in crescita sia le attività del settore auto (+9,9%) che quelle del settore veicoli industriali (+8,2%) che beneficiano del successo della linea di prodotto "stabilinker". È risultato per contro in leggera flessione il fatturato dell'area molle di precisione.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) si è attestato a € 17,7 milioni in aumento del 14,5% rispetto a € 15,4 milioni del primo trimestre 2003. L'incidenza sul fatturato è passata dal 15,1% dell'esercizio precedente al 15,8% con un'incidenza del 13,8% per il solo settore sospensioni veicoli industriali.

Anche l'utile operativo consolidato (EBIT), pari a € 10,8 milioni, è progredito del 21,5% mentre era stato di € 8,9 milioni nel primo trimestre del precedente anno.
L'incidenza sul fatturato risulta essere del 9,6% ed era stata dell'8,7% nei primi tre mesi del 2003.
Restano insoddisfacenti i risultati delle società attive sul mercato italiano (REJNA S.p.A. e SIDERGARDA MOLLIFICIO BRESCIANO S.r.l.) che maggiormente risentono della crisi dei costruttori FIAT ed IVECO e delle loro conseguenti politiche relative ai prezzi di acquisto poco compatibili con gli obiettivi di redditività del nostro Gruppo. A fronte degli aumenti dei costi degli acciai sono state richieste ai clienti revisioni dei prezzi di vendita indispensabili per evitare un'erosione dei margini.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO SOGEFI S.p.A.

Sogefi S.p.A ha registrato nel primo trimestre 2004 un utile netto di € 5,2 milioni in significativo miglioramento rispetto alla perdita di € 1,1 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.
Il risultato beneficia per € 1,4 milioni della plusvalenza sulla cessione della partecipazione Immobiliare REGIS S.r.l., della registrazione dei dividendi della controllata tedesca LPDN per € 4 milioni e la plusvalenza per € 1,9 milioni dalla vendita della partecipazione in Sogefi International B.V. alla Sogefi Filtration S.A. (Spagna).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A fronte dell'anomalo aumento dei prezzi di mercato delle materie prime, il Gruppo Sogefi sta intraprendendo iniziative volte a neutralizzarne gli effetti mediante azioni sui prezzi di vendita da concordare con i propri clienti.
Il positivo risultato di tali iniziative, unitamente all'auspicabile attenuazione delle tensioni nel mercato delle materie prime e alla conferma dell'andamento dei volumi di vendita dovrebbero consentire di mantenere per l'intero esercizio i positivi livelli di redditività realizzati nel primo trimestre 2004.

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)	Primo Trimestre 2004		Primo Trimestre 2003		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	240.468	100,0	223.267	100,0	17.201	7,7
Costo del venduto	175.631	73,0	163.498	73,2	12.133	7,4
UTILE LORDO INDUSTRIALE	64.837	27,0	59.769	26,8	5.068	8,5
Spese di vendita, ricerca & sviluppo, generali e amministrative	45.150	18,8	42.483	19,1	2.667	6,3
UTILE OPERATIVO	19.687	8,2	17.286	7,7	2.401	13,9
Oneri finanziari netti	(2.836)	(1,2)	(3.122)	(1,4)	286	9,2
Proventi da partecipazioni	1.487	0,6	--	--	1.487	--
Proventi (oneri) vari netti	(178)	(0,1)	98	--	(276)	(281,6)
Oneri straordinari netti	(1.150)	(0,4)	(831)	(0,3)	(319)	(38,4)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA AZIONISTI TERZI	17.010	7,1	13.431	6,0	3.579	26,6
Imposte sul reddito	8.036	3,4	5.803	2,6	2.233	38,5
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI TERZI	8.974	3,7	7.628	3,4	1.346	17,6
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	(713)	(0,3)	(505)	(0,2)	(208)	(41,2)
UTILE NETTO DEL PERIODO	8.261	3,4	7.123	3,2	1.138	16,0

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)	Situazione al 31.3.2004	Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.3.2003
Cassa, banche, crediti finanziari e titoli negoziabili	42.088	43.033	68.796
Impieghi finanziari a medio e lungo termine	38	38	40
Debiti finanziari a breve termine (*)	(53.554)	(67.140)	(123.550)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(214.457)	(189.379)	(195.873)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(225.885)	(213.448)	(250.587)

(*) comprese quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

I principi contabili e di consolidamento utilizzati per la redazione dei prospetti contabili non differiscono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003.

In particolare nei prospetti contabili non sono presenti dati stimati, ad esclusione degli stanziamenti per scorte obsolete o di lento rigiro ovvero di quelli effettuati per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo e di quelli effettuati per adeguare l'importo dei fondi per rischi ed oneri, determinati applicando criteri e metodi che non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

L'evoluzione del patrimonio netto consolidato di Gruppo e del patrimonio netto totale, nel primo trimestre 2004, risulta:

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi
Saldi al 31 dicembre 2003	198.161	14.443	212.604
Aumento di Capitale	1.023	735	1.758
Differenze cambio	4.123	201	4.324
Utile netto del periodo	8.261	713	8.974
Saldi al 31 marzo 2004	211.568	16.092	227.660

Le vendite sono state pari a € 240,5 milioni rispetto a € 223,3 milioni del primo trimestre 2003. L'incremento di € 17,2 milioni è principalmente originato dalle crescenti quote di mercato nei sistemi filtranti olio motore e gasolio e dal successo della linea di prodotto "stabilinker".

La ripartizione del fatturato per settore di attività è risultata la seguente:

(in milioni di Euro)	Primo Trimestre 2004		Primo Trimestre 2003		Variazione
	Importo	%	Importo	%	%
Filtri	128,4	53,4	120,2	53,8	6,8
Componenti per sospensioni	112,1	46,6	102,4	45,9	9,4
Altri	--	--	0,7	0,3	--
TOTALE	240,5	100,0	223,3	100,0	7,7

La ripartizione delle vendite per area geografica è riportata nella sottostante tabella:

(in milioni di Euro)	Primo Trimestre 2004		Primo Trimestre 2003		Variazione
	Importo	%	Importo	%	%
Francia	72,0	29,9	68,6	30,7	4,3
Italia	33,0	13,7	35,6	16,0	(7,4)
Gran Bretagna	31,6	13,1	32,4	14,5	(2,5)
Altri Paesi Europei	81,2	33,8	67,4	30,2	20,5
Mercosur	16,8	7,0	14,4	6,4	16,9
Cina	0,6	0,3	0,9	0,4	(32,2)
Resto del Mondo	5,3	2,2	4,0	1,8	32,4
TOTALE	240,5	100,0	223,3	100,0	7,7

I dipendenti del Gruppo al 31 marzo 2004 erano pari a 6.612 unità rispetto a 6.548 unità al 31 dicembre 2003 ed a 6.667 unità al 31 marzo 2003, ripartiti come segue:

	Situazione al 31.3.2004	Situazione al 31.12.2003	Situazione al 31.3.2003
Dirigenti	103	107	112
Impiegati	1.543	1.559	1.585
Operai	4.966	4.882	4.970
TOTALE	6.612	6.548	6.667

Mantova, 20 aprile 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE